

Cancelleria dello Stato
6501 Bellinzona

Bellinzona, 3 marzo 2009

Bollettino stampa informativo del Consiglio di Stato

Alla Polizia cantonale la competenza diretta sul controllo delle armi e degli esplosivi

Tenendo conto delle indicazioni espresse nel Preventivo per il 2009, il Consiglio di Stato oggi ha provveduto a dare corpo concreto a una modifica amministrativa che tocca l'ambito dell'applicazione delle legislazioni federali e cantonali in materia di esplosivi, di armi e di munizioni, nonché dell'attività privata di investigazione e di sorveglianza, di controllo sulla canapa e più in generale delle notifiche di polizia.

Nel segno di quanto già è radicato nell'organizzazione di tutti gli altri Cantoni, il Consiglio di Stato ha approvato, su proposta del Dipartimento delle istituzioni, il trasferimento di queste competenze direttamente alla Polizia cantonale, costituendo in seno al Comando un nuovo settore denominato "Autorizzazioni", sotto la responsabilità dell'attuale Capo dell'Ufficio dei permessi Claudio Portavecchia.

Questa riforma intende snellire e semplificare le procedure oggi vigenti e il lavoro amministrativo degli uffici esistenti, tenendo per altro conto del fatto che per forza di cose l'impegno in questi ambiti delicati è sempre stato esercitato in stretta e imprescindibile collaborazione con gli organi di Polizia.

Protezione contro le valanghe nelle valli dell'Alto Ticino

Ha approvato due progetti di protezione contro le valanghe che prevedono un intervento selvicolturale nella "Faura" di Sobrio, per un importo di 1,38 milioni di franchi; e la costruzione di un terrapieno a Cozzera, nel Comune di Blenio – Frazione di Ghirone, per un investimento di 1,8 milioni di franchi.

L'importanza della funzione di protezione dei boschi sopra **Sobrio** contro le valanghe, le frane e la caduta di pietre è confermata da eventi recenti, oltre che dalla loro classificazione come boschi di particolare funzione protettiva a livello federale e cantonale. La valutazione selvicolturale di questi boschi ha inoltre evidenziato la necessità di incentivare una serie di interventi di cura per garantire uno sviluppo sostenibile dell'area. Il Patriziato di Sobrio, in collaborazione con il Comune, il Cantone e la Confederazione, ha promosso un progetto nella "Faura" su una superficie di circa 107 ettari. Gli interventi prevedono in particolare una serie di tagli

di rinnovazione per favorire la stabilità e il ringiovanimento delle piante, eseguiti in base ai concetti di una moderna selvicoltura di montagna. I lavori, che si svolgeranno nell'arco di 5 anni, sono finanziati da Confederazione e Cantone nella misura del 70%; il restante 30% rimane a carico dell'ente esecutore, ossia il Patriziato di Sobrio.

Il progetto di premunizione valangaria di Cozzera trae, invece, le sue origini dai numerosi eventi valangari del passato e dal piano delle zone soggette a pericolo di valanghe, allestito nell'ambito del Piano regolatore di Ghirone, Comune di Blenio. Le forti nevicate d'inizio 2009 hanno risvegliato i timori degli abitanti che, tramite l'Associazione "Salva Cozzera", hanno chiesto al Cantone e al Comune di intervenire. L'analisi del rischio e il rapporto costi benefici allestiti nell'ambito del progetto di premunizione confermano appieno la bontà dell'opera: un terrapieno di contenimento lungo 340 metri e alto fino a un massimo di 11 metri, che va a incorporare quello esistente. Il Cantone e la Confederazione sostengono i costi con un sussidio del 70%, il restante 30% rimane a carico del Comune di Blenio. Con questa nuova opera di protezione viene aggiunto un ulteriore tassello agli sforzi profusi dai Comuni e dai Consorzi con i contributi federali e cantonali nell'ambito della prevenzione e della lotta contro i pericoli naturali in valle di Blenio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Roland David, Capo Sezione forestale, roland.david@ti.ch, tel. 091/ 814 36 55

Messaggio riguardante la revisione della Legge di applicazione e complemento della legge federale concernente l'aiuto alle vittime di reati

Ha trasmesso al Parlamento il Messaggio che motiva la revisione della legge cantonale di applicazione e complemento della legge federale concernente l'aiuto alle vittime di reati.

La revisione si rende necessaria per adeguare la legislazione cantonale alla Legge federale (LAV) entrata in vigore lo scorso 1° gennaio 2009, in particolare per aggiornare e precisare le prestazioni di consulenza, di aiuto immediato, di aiuto a più lungo termine, di indennizzo e di riparazione morale alle vittime di reati.

Dalla sua entrata in vigore la LAV è stata oggetto di tre rapporti di valutazione, nel 1996, nel 1998 e nel 2000. I risultati indicati hanno dimostrato che l'aiuto alle vittime di reati soddisfa un bisogno reale e crescente nella popolazione, ma è pure emerso che la versione precedente della legge poneva talvolta problemi d'interpretazione e che alcuni punti erano disciplinati in modo lacunoso.

Si è quindi resa necessaria a livello federale una regolamentazione più chiara, al fine di fissare ed armonizzare l'applicazione dei principi che oggi sono prevalentemente giurisprudenziali: negli ultimi anni non solo sono aumentate le richieste, ma le problematiche ad esse connesse sono divenute più complesse.

La legislazione federale ha in particolare definito le condizioni e gli importi massimi della riparazione morale, ha soppresso il diritto all'indennizzo e alla riparazione morale se il reato è stato commesso all'estero, ha precisato e distinto le prestazioni di aiuto immediato (destinate a coprire i bisogni più urgenti), dall'aiuto più a lungo termine assicurato fintantoché lo stato di salute dell'interessata/o non si sia stabilizzato e che le altre conseguenze del reato non siano, per quanto possibile, eliminate o compensate. Ha inoltre prolungato a cinque anni il termine entro il quale inoltrare una domanda di indennizzo e di riparazione morale, mentre i minorenni vittime di reati gravi potranno presentare una domanda fino al 25° anno di età.

La legge cantonale – che data dell'8 marzo 1995 – è stata quindi aggiornata sulla base dei contenuti della nuova legislazione federale che si fonda su tre pilastri: la consulenza, le prestazioni finanziarie e la protezione speciale della vittima nel procedimento penale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ

Cristiana Finzi, Delegata per l'aiuto alle vittime di reati, tel.: 079 214 63 03

Nuovo presidente della Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone

Ha ratificato la nomina di Luca Albertoni, direttore della Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino, quale presidente della Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone. Il Consiglio di Stato ringrazia Renzo Ambrosetti che ha ricoperto detta carica durante gli ultimi tre anni. Il ruolo di presidente della Commissione tripartita è assunto a rotazione fra le tre parti rappresentate (economica, sindacale e statale).

Rapporto del Consiglio di Stato sulle misure di sostegno all'occupazione e all'economia per il periodo 2009-2011: invito alla conferenza stampa

Ha approvato, sulla base di un lavoro preparatorio affidato ad un gruppo di lavoro interdipartimentale, il rapporto sulle misure anticrisi economica preannunciato.

Il medesimo sarà presentato in occasione della conferenza stampa fissata per domani

**mercoledì 4 marzo 2009 alle ore 11.00 presso la sala stampa di
Palazzo delle Orsoline, Bellinzona.**